

Se detta Associazione rileverà che a Scandicci esistano luoghi idonei a questo scopo, noi come Amministrazione siamo disponibili a facilitare l'intervento del privato per l'urbanizzazione dell'area nonché a stipulare una convenzione che veda l'impegno diretto del privato e/o delle Associazioni per la relativa gestione".

Lo sforzo del Comune non si ferma qui. "Il Consiglio comunale – prosegue Filippo Fossati – si appresta a giorni a votare il Piano Carburanti. Nella sua stesura abbiamo deciso di inserire alcuni obblighi precisi per tutti i nuovi impianti. Se questi superano i 2000 mq. di estensione devono avere almeno il 10% dell'area riservata al parcheggio delle autovetture e delle autocaravan. In ogni caso, questa non deve essere inferiore ai 200 mq. Non solo, è indispensabile che vi sia installato un pozzetto autopulente per consentire il carico e lo scarico delle acque reflue, come previsto nel Codice della Strada. Possibilmente, l'area deve essere dotata di servizi igienici. Se ciò non fosse fattibile, i servizi devono comunque essere messi a disposizione 24 ore su 24 in altro punto del nuovo impianto".

L'individuazione delle aree di sosta attrezzate ed il piano carburanti sono interventi innovativi nel contesto italiano: un'amministrazione comunale che interviene fattivamente per risolvere il problema parcheggi nonché la tutela ecologica del territorio. Da sottolineare come positiva e lungimirante è anche la decisione dell'amministrazione comunale di mettere in sinergia il pubblico ed il privato per l'individuazione/allestimento/gestione di Aree Attrezzate Multifunzionali, utili allo sviluppo dell'occupazione, del turismo, del commercio e della Protezione Civile.

Sull'argomento è intervenuto anche il consigliere regionale Paolo Bartolozzi:

"Le varie amministrazioni – ha afferma Bartolozzi – debbono dimostrarsi sensibili verso il mondo dei camperisti promuovendo interventi che vadano incontro alle loro esigenze, magari sfruttando profi-



cue energie tra pubblico e privato. Ma soprattutto la Regione dovrebbe interessarsi di questa realtà in crescita prevedendo anche degli incentivi per la realizzazione di apposite strutture."

"Intanto sarebbe opportuno che le singole amministrazioni Comunali organizzassero delle aree di sosta attrezzate, che oltre ad andare incontro alle necessità dei camperisti, rappresenterebbero anche un grande vantaggio per tutti i cittadini in caso di emergenza ed intervento della Protezione Civile."

"Ovviamente è opportuno individuare i luoghi più idonei per organizzare tali infrastrutture, – ha concluso Bartolozzi – ma per far questo può essere utile anche instaurare una collaborazione con la Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti."

Lorenzo Tomassoli (secondo a sinistra), Consigliere del Comune di Scandicci, visita l'Associazione regionale "in Chianti".

